



# COMUNE DI TISSI

PROVINCIA DI SASSARI

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**n. 8 del 27-01-2026**

**OGGETTO:** Indirizzi per la definizione dei criteri necessari per l'erogazione degli incentivi per le funzioni tecniche.  
**Art. 45 d.lgs n. 36/2023.**

L'anno duemilaventisei il giorno ventisette del mese di gennaio alle ore 17:26, in modalità mista, ai sensi del Regolamento del funzionamento della Giunta Comunale, approvato con delibera G.C n. 35 del 04/04/2022, si è riunita la Giunta comunale, convocata nelle forme di legge.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

<b>Budroni Giovanni Maria</b>	<b>Presente</b>	<b>Deledda Giommaria Giuseppe</b>	<b>Assente</b>
<b>Chessa Pier Giorgio</b>	<b>Assente</b>	<b>Dettori Benedetta</b>	<b>Presente</b>
<b>Masia Domenico</b>	<b>Presente in videoconferenza</b>		

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale Dott.ssa Monica Zanda.

Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **Richiamati:**

- l'art. 47 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- l'art. 2 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che prescrive che l'attribuzione di trattamenti economici può avvenire esclusivamente mediante contratti collettivi;
- il CCNL FL 16/11/2022 art. 7 comma 4 lettera g) che riserva alla contrattazione la materia della definizione dei *'criteri generali per l'attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva'*;
- l'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 che disciplina gli incentivi alle funzioni tecniche;
- l'art. 1 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 ove si prevede che *'il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto, nonché per: (...) b) attribuire gli incentivi secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva'*;
- il d.lgs n. 209/2024, c.d. correttivo al Codice degli Appalti D.lgs n. 36/2023, il quale è intervenuto sia sull'ambito dei soggetti ai quali possono essere riconosciuti gli incentivi di cui trattasi sia sull'ambito oggettivo di applicazione dell'incentivo stesso;

**Visto** il comunicato del Presidente dell'ANAC, approvato dal Consiglio il 07.05.2025, con il quale sono state fornite indicazioni applicative riguardo agli incentivi per funzioni tecniche dopo l'approvazione del correttivo al Codice dei Contratti;

**Evidenziato** che, rispetto al passato, come sostenuto da ANAC, non è più necessario adottare apposito regolamento quale condizione essenziale ai fini del riparto degli incentivi, in quanto il D.lgs n. 209/2024 dispone che le amministrazioni si regolino, in tale ambito, secondo i propri ordinamenti;

**Preso atto** che l'Anac ha, tuttavia, sottolineato che *"rimane ferma la necessità che la definizione dei criteri di riparto sia fatta mediante atto a valenza generale"*;

**Dato atto** che la Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti del Piemonte con delibera n. 145 dell'11 settembre 2024, ha ritenuto che l'atto di valenza generale, in relazione all'articolo 7 del D.lgs n. 267/2000, può individuarsi nel Regolamento comunale da approvare aggiornato alle disposizioni dettate dal D.lgs n. 209/2024;

**Visto** lo schema del regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche promosso da ANCI con il quaderno n. 54 del mese di Febbraio 2025;

**Visto** il Titolo II (Relazioni Sindacali) del CCNL del comparto Funzioni locali, sottoscritto il 16 novembre 2022 (da ora, per brevità: CCNL-2022) e in particolare gli artt. 7 e 8 che disciplinano soggetti, materie, tempi e procedure per la contrattazione collettiva integrativa;

**Dato atto** che con deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 29.12.2022, è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica;

### **Considerato** che:

- compete all'organo esecutivo formulare gli opportuni indirizzi dalla delegazione trattante di parte pubblica, allo scopo di orientarne e finalizzarne l'azione negoziale per il conseguimento degli obiettivi attesi;

- si rende urgente e necessario dare avvio alla fase di contrattazione per la stipula del CCI per la definizione dei criteri per il riparto degli incentivi funzioni tecniche – Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36.;

**Considerato** necessario fornire gli indirizzi per la contrattazione in oggetto, come segue:

1. prevedere l'individuazione, con apposito provvedimento del dirigente, della struttura tecnico amministrativa o "gruppo di lavoro" destinatario dell'incentivo riferito alla singola procedura di affidamento, identificando il ruolo di ciascuno dei dipendenti assegnati, anche con riguardo alle attività dei collaboratori. Possono essere destinatari dell'incentivo tecnico anche i dipendenti a tempo determinato compresi nel gruppo di lavoro;
2. prevedere la graduazione della misura incentivante complessiva indicata dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, tenendo conto della complessità e dell'importo del lavoro, del servizio o della fornitura posto a base delle procedure di affidamento;
3. prevedere una suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro che deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta e al contributo apportato dai dipendenti coinvolti;
4. prevedere la riparametrazione delle percentuali da assegnare alle attività oggetto di incentivazione effettivamente svolte, nel caso in cui nell'ambito della procedura da affidare non sia prevista l'effettuazione di una o più attività incentivabili, ai sensi dell'art. 45 comma 2 del D.Lgs. 36/2023;
5. prevedere una riduzione percentuale dell'incentivo riferito alla direzione lavori e al RUP e ai loro collaboratori, qualora si verifichino ritardi in sede di esecuzione, con esclusione di quelli derivanti dalle cause previste dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023;
6. prevedere una riduzione percentuale dell'incentivo riferito alle figure sotto elencate, qualora in fase di realizzazione dell'opera non vengano rispettati i costi previsti nel quadro economico del progetto esecutivo, depurato del ribasso d'asta offerto, e l'aumento del costo sia conseguente a varianti causate da errori progettuali ovvero sia dovuto a errori imputabili al direttore lavori e suoi collaboratori e al collaudatore, al responsabile del progetto, all'ufficio della direzione dei lavori e al collaudatore se individuato;

**Preso atto**, una volta sottoscritta l'ipotesi di accordo, ovvero, nel caso di mancato accordo, sulla base della proposta presentata dalla delegazione di parte datoriale, la ripartizione dell'incentivo sarà contenuto in un regolamento da approvare con separato atto;

**Visti:**

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

**Ritenuta** la propria competenza, ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

**Visti** i pareri espressi in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente

atto;

➤ di fornire i seguenti indirizzi alla Delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione dei criteri per il riparto degli incentivi funzioni tecniche, ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36:

1. prevedere l'individuazione, con apposito provvedimento del dirigente, della struttura tecnico amministrativa o "gruppo di lavoro" destinatario dell'incentivo riferito alla singola procedura di affidamento, identificando il ruolo di ciascuno dei dipendenti assegnati, anche con riguardo alle attività dei collaboratori. Possono essere destinatari dell'incentivo tecnico anche i dipendenti a tempo determinato compresi nel gruppo di lavoro;
2. prevedere la graduazione della misura incentivante complessiva indicata dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, tenendo conto della complessità e dell'importo del lavoro, del servizio o della fornitura posto a base delle procedure di affidamento;
3. prevedere una suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro che deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta e al contributo apportato dai dipendenti coinvolti;
4. prevedere la riparametrazione delle percentuali da assegnare alle attività oggetto di incentivazione effettivamente svolte, nel caso in cui nell'ambito della procedura da affidare non sia prevista l'effettuazione di una o più attività incentivabili, ai sensi dell'art. 45 comma 2 del D.Lgs. 36/2023;
5. prevedere una riduzione percentuale dell'incentivo riferito alla direzione lavori e al RUP e ai loro collaboratori, qualora si verifichino ritardi in sede di esecuzione, con esclusione di quelli derivanti dalle cause previste dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023;
6. prevedere una riduzione percentuale dell'incentivo riferito alle figure sotto elencate, qualora in fase di realizzazione dell'opera non vengano rispettati i costi previsti nel quadro economico del progetto esecutivo, depurato del ribasso d'asta offerto, e l'aumento del costo sia conseguente a varianti causate da errori progettuali ovvero sia dovuto a errori imputabili al direttore lavori e suoi collaboratori e al collaudatore, al responsabile del progetto, all'ufficio della direzione dei lavori e al collaudatore se individuato;

➤ di trasmettere copia del presente atto alle rappresentanze sindacali dirigenti contrattualmente previste.

La Giunta Comunale, inoltre

con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

**IL SINDACO**  
Giovanni Maria Budroni

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa Monica Zanda

---

Si esprime parere Favorevole di Regolarità Tecnica  
Ai sensi dell'art 49 del D.Lgs 18.8.2000, n.267;

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Monica Zanda

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del  
"Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005)*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
**(art 134 del D.Lgs 18.8.2000, n.267)**

Immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n.267;

Tissi, lì 27-01-2026

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa Monica Zanda